



**A G E N Z I A D E L D E M A N I O**

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

**SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LE ATTIVITÀ DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER L'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA DEL SITO DEMANIALE TOB0534 DI VIA CIMAROSA N. 33 - TORINO**

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**



*Rappresentazione indicativa*



## Sommario

1.	UBICAZIONE E DATI CATASTALI.....	3
2.	TIPOLOGIA E STATO DI CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE.....	5
3.	OGGETTO DEL SERVIZIO .....	8
4.	TEMPISTICHE DI ESECUZIONE E PAGAMENTI.....	11
5.	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	13
6.	GARANZIE .....	14
7.	SUBAPPALTO.....	15
8.	PENALI .....	15
9.	SOSPENSIONE DEL SERVIZIO .....	16
10.	MODIFICA DEL CONTRATTO e REVISIONE DEI PREZZI .....	17
11.	SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO .....	17
12.	RESPONSABILITA' PER DANNI E VERSO TERZI.....	17
13.	OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO.....	18

## 1. UBICAZIONE E DATI CATASTALI

Il complesso immobiliare ex militare rea Ex Magazzini Genio Militare, sito in Torino in via Cimarosa n. 33, Scheda TOB0354, è ubicato nella zona periferica nord di Torino ed è costituito da un'area pianeggiante, avente forma trapezoidale e superficie catastale pari a 24.907 mq.

Il complesso immobiliare, edificato dall'Amministrazione Militare tra gli anni 40' e 50', come accennato consta di complessivi dodici corpi di fabbrica, di cui otto fabbricati e quattro tettoie, oltre ad alcuni manufatti minori (una ciminiera, ruderi privi di copertura di un basso fabbricato ed alcune rampe in cls, originariamente destinate alla manutenzione degli automezzi militari).

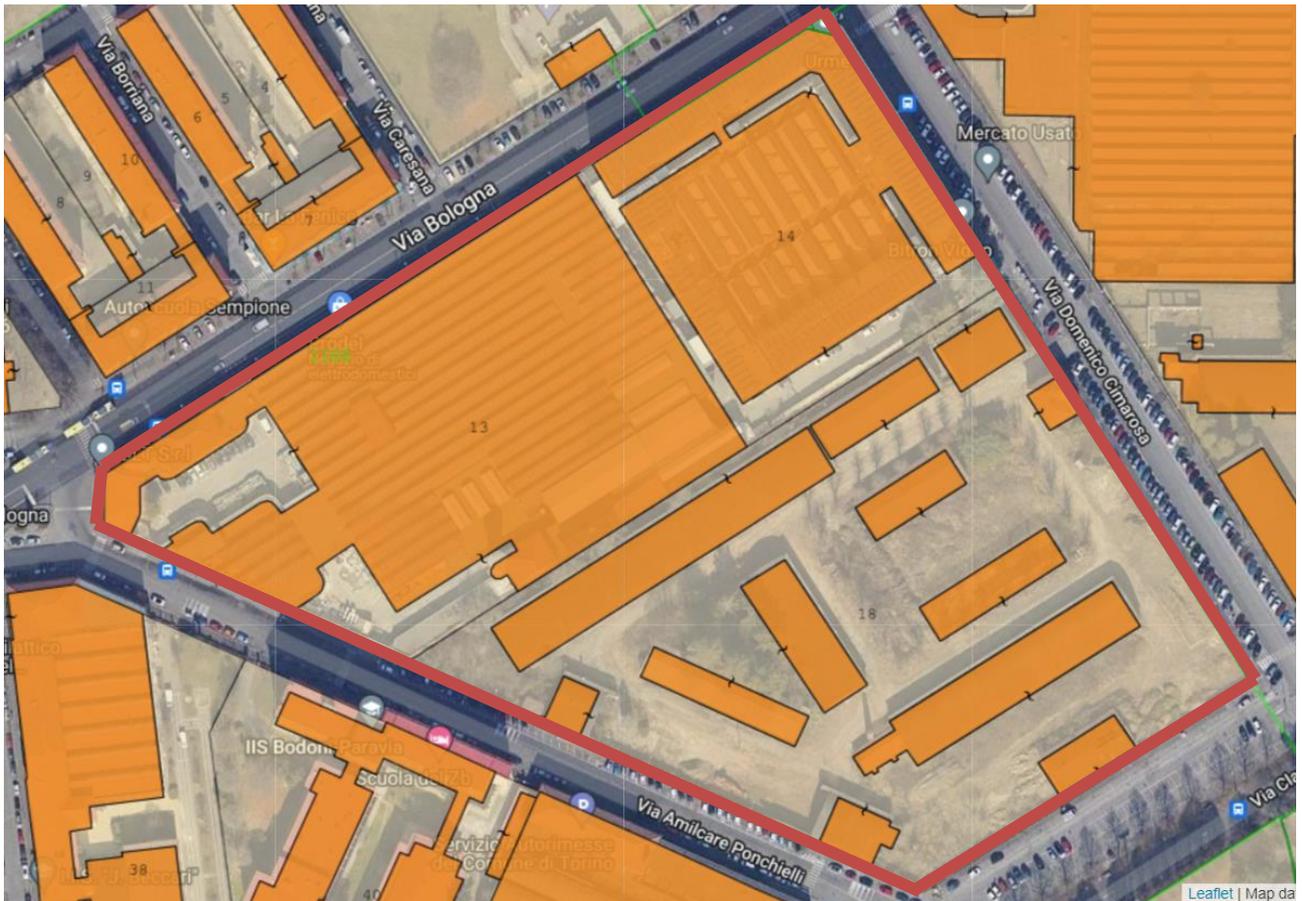
La superficie lorda di fabbricato è pari a 8.178 mq, la superficie di sedime coperta è pari a 7.816 mq, mentre la superficie scoperta è pari a 17.091 mq, quest'ultima si presenta in parte asfaltata ed in parte a verde.

La proprietà demaniale, che occupa gran parte dell'isolato compreso tra Via Bologna, Via Cimarosa, Via Monteverdi e Via Ponchielli, è delimitata lungo tutto il perimetro da un muro di cinta in mattoni pieni dell'altezza di 3 mt, che sul confine Nord lo separa dalla proprietà privata (stabilimento industriale Urmet), mentre sugli altri lati dalle pubbliche vie.

Il bene presenta tre accessi carrai, chiusi da cancelli in ferro, ed altrettanti ingressi pedonali, dei quali due diretti ai fabbricati residenziali A ed E. L'ingresso principale carraio è posto su Via Cimarosa, al civ. 33, un altro di servizio è presente sulla medesima via ed un terzo su Via Ponchielli, al civ. 69, in prossimità del fabbricato residenziale E.

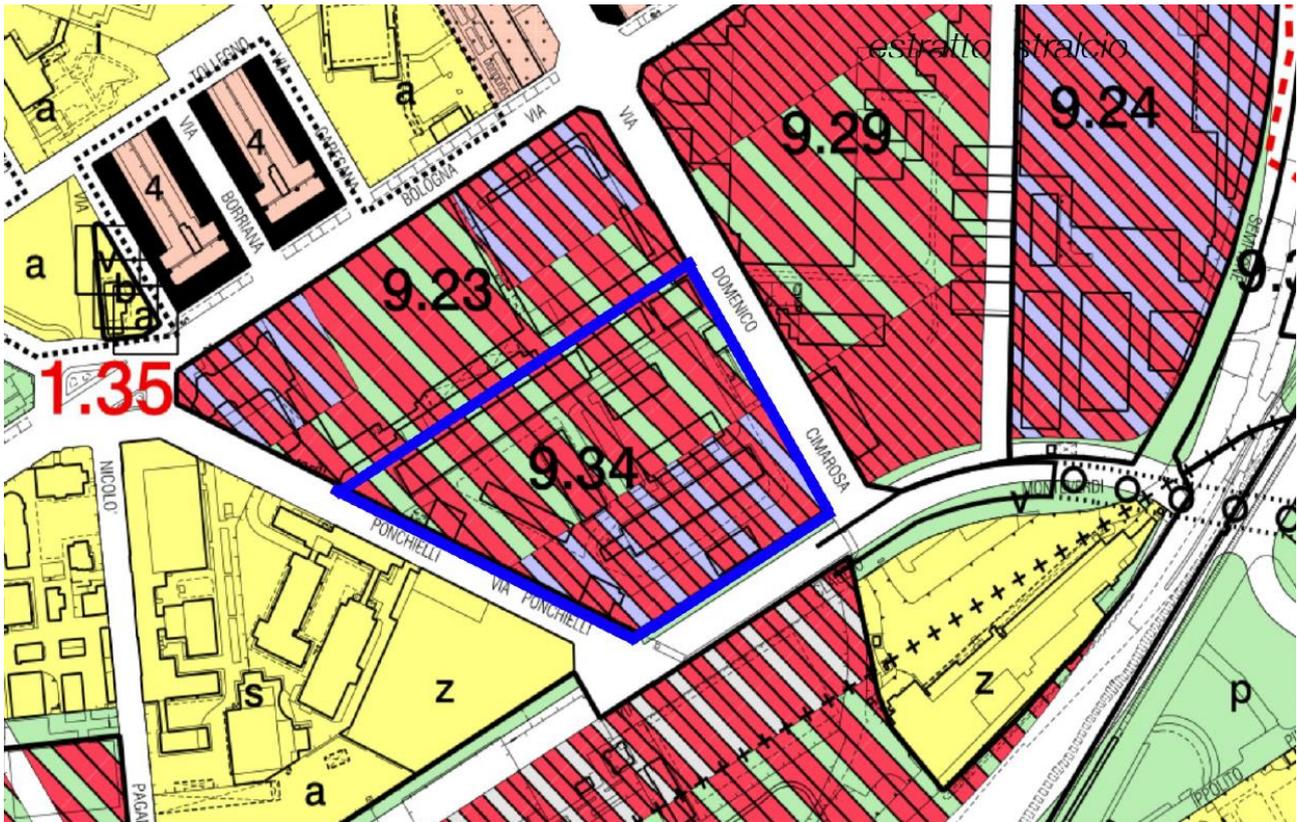
Il complesso immobiliare è attualmente identificato catastalmente come di seguito riportato:

Catasto Fabbricati – Comune di Torino						
Foglio	Part.	Sub.	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
1188	18		E/9	-	-	euro 59.000



L'area di intervento è inquadrata nel PRG come zona di trasformazione urbana - ambito 9.34 Cimarosa – con una suddivisione funzionale: a sud, di cui all'Art. 14, classificata come zona urbana consolidata per attività produttive, e a nord, di cui all'Art. 19 , come area per servizi.

Si precisa che riguardo all'inquadramento urbanistico dell'area in parola, la stessa è destinata dal PRG vigente a Zona Urbana di Trasformazione – Ambito 9.34 CIMAROSA, soggetta all'art. 15 del NUEA di PRG.



*Evidenziata in blu l'area di intervento 4*

## **2. TIPOLOGIA E STATO DI CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE**

Il lotto di progetto consta di complessivi dodici corpi di fabbrica, di cui otto fabbricati e quattro tettoie, oltre ad alcuni manufatti minori: una ciminiera, ruderi privi di copertura di un basso fabbricato ed alcune rampe in cls, originariamente destinate alla manutenzione degli automezzi militari (cfr. progetto esecutivo).

La superficie lorda di fabbricato è pari a 7.511 mq, la superficie scoperta è pari a 17.011 mq, quest'ultima si presenta in parte asfaltata ed in parte a verde.

In particolare, la zona asfaltata in discrete condizioni è di mq 3.440, quella in pessime condizioni mq 516, la pavimentazione in cemento mq 4.295, quella in autobloccanti mq 755.

Complessivamente gli edifici sono in discrete condizioni, laddove privi di copertura la pavimentazione in cemento conferisce presumibile impermeabilità al piano di campagna.

## Immagine Individuazione fabbricati



La copertura del padiglione "G" (foto sotto) è interessata da materiale contenente amianto e pertanto sarà oggetto di bonifica mediante demolizione e smaltimento senza ripristino.



Come previsto dal vigente quadro normativo, è stata sviluppata specifica analisi del rischio sito specifica i cui esiti sono stati approvati con prescrizioni dagli Enti con Determina Dirigenziale della Città di Torino n. 2868 del 5 luglio 2021.

Come si evince dalle tabelle conclusive di sintesi dei risultati dell'Analisi del rischio realizzata, i risultati ottenuti sono i seguenti:

➤ **Terreno superficiale**

- Condizione di rischio non accettabile per il bersaglio "acque di falda" associata al parametro Antimonio (verticale S4);
- Condizione di rischio non accettabile per il bersaglio "acque di falda" associata al parametro Piombo (verticale S4);

➤ **Terreno profondo**

- Condizione di rischio non accettabile per il bersaglio "acque di falda" associata a 8 parametri - antimonio, arsenico, mercurio, nichel, piombo, rame, benzo(a)antracene, benzo(a)pirene - (percorso lisciviazione comunque oggi non confermato dai dati di monitoraggio idrochimico realizzati);

➤ **Acque di falda**

- Nessuna condizione di rischio riconosciuta.

Come indicato dagli Enti nella Determina Dirigenziale n.2868 del 5 luglio 2021, di approvazione dei risultati della AdR, la stessa, basandosi su assunzioni specifiche sulle caratteristiche strutturali del sito sui percorsi espositivi e sulle modalità di esposizione dei bersagli considerati, dovrà essere oggetto di nuova elaborazione nel momento in cui futuri utilizzi del sito dovessero determinare modifiche rispetto le assunzioni poste a base del modello di calcolo adottato.

**Sintesi obiettivi di risanamento da traguardare.**

In linea con gli esiti dell'Analisi del Rischio sviluppata ed in ottemperanza a quanto prescritto dagli Enti di controllo, gli interventi di risanamento, messa in sicurezza e gestione del sito dovranno prevedere i seguenti obiettivi;

- Ridurre il potenziale fenomeno della lisciviazione del terreno superficiale caratterizzato dalla presenza di Antimonio e posto in corrispondenza del settore (poligono di Thiessen) associato alla verticale di indagine S4;
- Gestione del rischio lisciviazione per il parametro Piombo, relativamente al materiale di riporto identificato in corrispondenza della verticale di indagine C2 ed associato al corrispondente settore (poligono di Thiessen "C2");
- Parametro Diossine e furani - Rimozione delle 2 condizioni di esubero le CSC per il verde residenziale identificate in corrispondenza dei punti di campionamento *top soil* e denominati D2 e D3;

A questi interventi dovranno essere associate alcune specifiche attività tecniche e di ottimizzazione della attuale rete di monitoraggio delle acque di falda.

- Identificazione delle aree pavimentate del sito - realizzata tramite rilievo topografico;
- Conduzione rilievo planoaltimetrico della attuale rete piezometrica, eseguito come da allegato 4, compatibile con l'aggiornamento di febbraio 2022;
- Conduzione di un rilievo freaticometrico per una ricostruzione aggiornata della locale piezometria delle acque di falda, eseguito come da allegato 4, compatibile con l'aggiornamento di febbraio 2022;
- Pianificazione e conduzione di un monitoraggio delle acque di falda con il quale confermare il modello idrochimico del sito, verificando l'efficacia degli interventi di risanamento e messa in sicurezza che saranno realizzati;

L'intervento a cui si riferisce il servizio in parola, consistente in Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale (OG12), è meglio descritto nei documenti componenti il progetto di Messa in sicurezza Operativa che sarà fornito prima dell'avvio del servizio.

### **3. OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il presente affidamento è relativo al servizio di ingegneria e architettura per le attività di Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento di messa in sicurezza Operativa del sito demaniale in oggetto per le seguenti attività:

- direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- liquidazione - rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;
- contabilità dei lavori;
- certificato di regolare esecuzione;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

***Dovranno ritenersi parte del presente affidamento i vari incontri con il RUP e i rappresentanti della Stazione appaltante nonché con gli Enti preposti e la redazione di ogni eventuale documentazione modificativa/integrativa richiesta dagli Enti ed utile al buon esito del procedimento, inclusi i contraddittori necessari con gli Enti preposti – anche in campo (ARPA, ASL ecc.)***

**La messa in sicurezza operativa prevede le seguenti 4 tipologie di interventi:**

1. Bonifica e rimozione di n.2 cisterne interrato di gasolio di dimensione diam 2,50 \*lunghezza 5,50 m
  - verifica dell'integrità del serbatoio;
  - rimozione dei fondami e pulizia interna del serbatoio;
  - gas-free;
  - rimozione del serbatoio ed annesse strutture e manufatti;

- campionamenti a fondo scavo e pareti con specifica ricerca di eventuali idrocarburi, previa analisi sui rifiuti prodotti ed individuazione codice CER (conduzione Accertamento della Qualità Ambientale – AQA);
- smaltimento del serbatoio e dei rifiuti prodotti; riempimento dello scavo con materiale certificato in colonna B e ripristino dello stato dei luoghi.

Allo stato attuale dell'arte si ritiene sufficiente ed ammissibili e incrementare il quadro di monitoraggio e campionamento al momento dell'effettivo smaltimento delle cisterne, considerata l'epoca risalente nel tempo dei manufatti ed il loro mancato utilizzo per decenni. I campionamenti integrativi saranno effettuati in corrispondenza delle relative evidenze di contaminazione ed set analitico comprenderà almeno idrocarburi pesanti ( $C > 12$ ), idrocarburi leggeri ( $C \leq 12$ ) e IPA. In questo senso saranno effettuati i dovuti approfondimenti durante l'esecuzione delle opere in ottemperanza alla AdR approvata.

## 2. Capping top soil per mq 343 circa, con sviluppo geometrico misurato, per contaminanti Piombo ed Antimonio

Al fine di evitare la percolazione delle acque si prevede la preparazione delle aree rimuovendo i primi 0,40 per poi inserire uno strato impermeabilizzante HPDE impermeabile e strato TNT geocomposito di poliestere armato con adeguato drenaggio, così da impedire il fenomeno della lisciviazione dei terreni da parte delle acque di infiltrazione, tramite la messa in opera di tale strato di interposizione. Il prodotto individuato avrà le caratteristiche idonee a contenere eventuali strati inquinanti, come da scheda tecnica tipologia (valida solo ai fini prestazionali) allegata agli elaborati grafici. La ricopertura con terreno vegetale assicura il completo ripristino alle condizioni ex ante, con la preventiva bonifica dei terreni. A tale attività saranno affiancate idonee campagne di monitoraggio al fine di valutare eventuali ed ulteriori contaminazioni dei suoli, con le specifiche come individuate ai settori S4 e C4.

## 3. Rimozione terreni con condizioni di esubero parametro diossine

Si prevede la definizione di un settore di scavo corrispondente ad un'area centrata rispetto alla verticale di campionamento D2 e D3 di dimensioni pari a m 10\*10 max indicativo nell'intorno del ritrovamento m per profondità di cm 40 cautelativi per 2 settori, con un franco di cm 10 rispetto alla quota individuata. Questo sarà oggetto di scavo con smaltimento del terreno prodotto. Dopo la verifica delle pareti e del fondo scavo si procederà al ripristino dello stesso impiegando materiale riciclato certificato per poi ripristinare fino a piano campagna collocando terreno vegetale certificato. Per tali attività sono state reputate sufficienti lo sviluppo lineare delle trincee in relazione alla quantità e qualità degli esuberanti. A quasi saranno aggiunti i cosiddetti punti di collaudo indicando, ognuno per ogni parete + fondo scavo, in caso di assenza di evidenze di contaminazione il campionamento potrà essere di tipo medio composito; invece, in caso di evidenze di inquinamento il campione dovrà

essere di tipo puntuale. Il materiale contaminato escavato sarà gestito in sicurezza ed essere opportunamente isolato dalle matrici ambientali circostanti (suolo e aria ambiente) mediante l'apposizione di teli impermeabili atti anche ad evitare il dilavamento del rifiuto da parte delle acque meteoriche. I campionamenti di collaudo, al termine degli interventi, effettuati sia sulle pareti che sul fondo degli scavi ed il set analitico interesseranno, oltre a PCDD/PCDF, anche i parametri per i quali si sono riscontrati superamenti della CSC, nelle AdR. Eventuali anomalie visive ed olfattive dovranno essere oggetto di campionamento.

#### 4. Bonifica lastre amianto copertura ed eventuali frammenti sul terreno:

si prevede lo smaltimento delle lastre e la pulizia del terreno, con eventuale aspirazioni frammenti e, per la porzione interessata, tenendo conto che l'intorno risulta completamente asfaltato e pavimentato pertanto non sono valutati eventuali superfici per complessivi mq 570.



#### **4. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE E PAGAMENTI**

Si concedono le tempistiche corrispondenti a partire dall'inizio dei lavori e seguiranno l'andamento del cantiere.

I pagamenti saranno corrisposti sulla base dei SAL relativi all'intervento.

È facoltà dell'Agenzia procedere in via d'urgenza, all'avvio dell'esecuzione delle attività, anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

Le attività si intenderanno concluse con l'avvenuto accertamento, da parte del Responsabile unico del progetto, della correttezza e completezza delle attività e degli elaborati richiesti nonché l'ottenimento delle autorizzazioni previste emesse dagli Enti competenti in materia e con il rilascio del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni relative.

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario è determinato a corpo (al netto di IVA e CNPAIA) e sarà pari all'importo offerto dallo stesso fornitore nel preventivo formulato ed accettato dalla Stazione Appaltante.

L'Agenzia si riserva la facoltà di variare l'entità dell'oggetto del servizio, in aumento o diminuzione, entro il limite del 20% dell'importo di aggiudicazione.

Si precisa che l'importo offerto deve intendersi remunerativo del servizio nel suo complesso ivi comprese le necessarie spese, principali ed accessorie, anche di carattere fiscale.

In nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Restano a carico dell'Affidatario i costi relativi alla predisposizione della documentazione necessaria e l'ottenimento dei permessi, certificati di prove in laboratorio e in genere tutti gli oneri quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- oneri di trasferta;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante;
- comunicazione tempestiva all'Amministrazione delle eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.

La determinazione del corrispettivo è stata calcolata ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.06.2016), con riferimento all'importo dell'intervento cui si fa riferimento.

Atteso quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, e dalla L. n. 49/2023 e tenuto conto della delibera ANAC n. 343 del 20 luglio 2023, il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sarà affidato a prezzo fisso sulla base dell'importo stimato dalla Stazione Appaltante.

Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Operatore Economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica/preventivo, bensì una componente specifica della stessa.

La liquidazione dei relativi importi avverrà secondo le modalità fissate nel presente Capitolato. Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato come sopra indicato previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità, nonché della regolarità contributiva.

Il certificato di pagamento è rilasciato nei termini di cui all'art. 125 comma 7 del D.Lgs n. 36/2023 e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice civile.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 117, comma 9, del D.Lgs n. 36/2023.

Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio (CF: 06340981007) e corredate dal codice IPA, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura quali CIG, CUP, la dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972" (*Split Payment*).

Ai fini del pagamento, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-*bis* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, al fine di garantire le suddette verifiche, ciascun componente del raggruppamento dovrà emettere fattura nei confronti dell'Agenzia per le prestazioni dallo stesso eseguite, indipendentemente dall'eventuale mandato di pagamento in favore della mandataria previsto nell'atto costitutivo.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Affidatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello "scheda fornitore" che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

Inoltre, si fa presente che l'Agenzia del Demanio rientra tra le amministrazioni assoggettate al meccanismo del c.d. "*split payment*".

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente Capitolato.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il corrispettivo contrattuale sarà, se del caso, aggiornato, in aumento o in diminuzione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023.

Potranno essere, inoltre, ordinate attività opzionali, nei limiti di cui all'articolo 120, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, per eventuali approfondimenti o relazioni specialistiche che potrebbero rendersi necessarie di seguito indicativamente descritte:

- progettazione, valutazione e supervisione (direzione lavori e coordinamento della sicurezza) di eventuali attività di carattere edilizio e/o di bonifica ambientale che si rendessero necessarie anche a seguito di prescrizioni da parte degli Enti preposti (es. demolizioni, ripristini, scavi, sondaggi, prove, gestione del verde, messa in sicurezza).

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante imporrà all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

## **5. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato (ovvero, in caso di raggruppamento senza mandato all'incasso in favore della mandataria, i conti correnti bancari o postali dedicati alla commessa che ciascun componente del raggruppamento avrà comunicato) prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltato-re/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per L'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

## **6. GARANZIE**

L'Affidatario si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.

L'Affidatario dovrà produrre prima della stipula del contratto la seguente garanzia:

- una **polizza per la copertura dei rischi di natura professionale** (polizza di responsabilità civile professionale) per una copertura minima pari all'importo dei lavori (148.040,92 €).

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

L'Aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terze cose in genere, in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad esso connesse.

Sono da intendersi a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dei servizi stessi.

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali, attrezzature e persone verificatesi presso i luoghi dei servizi.

## **7. SUBAPPALTO**

L'Affidatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

## **8. PENALI**

L'Affidatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Le prestazioni dovranno essere compiute secondo le tempistiche riportate nel presente Capitolato.

L'Agenzia potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora l'Affidatario non rispetti i termini finali o intermedi previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo sulla consegna finale o parziale, una penale da calcolare nella misura dell'1 ‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti. La penale non esclude la responsabilità dell'Aggiudicatario per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

Non si darà luogo all'applicazione delle penali qualora il ritardo dipenda da cause di forza maggiore o caso fortuito, purché le stesse siano comunicate a mezzo pec all'Agenzia entro 5 (cinque) giorni dal loro verificarsi.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente paragrafo non esonera l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Affidatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'Affidatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'applicazione della penale lascia in ogni caso impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire agli inadempimenti dell'Affidatario.

L'Affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Affidatario del servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente paragrafo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni. I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nulla-osta preventivi, purché certificati dal Responsabile Unico del Progetto, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dall'Aggiudicatario al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati all'Appaltatore per iscritto dal RUP a mezzo pec. L'Aggiudicatario dovrà quindi comunicare sempre a mezzo pec le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra.

## **9. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 121 del D.Lgs 36/2023 e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal R.U.P. per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti.

L'Agenzia potrà, in qualsiasi momento ed in caso di necessità connesse all'attività protesa alla realizzazione dei servizi, autorizzare oppure ordinare per iscritto (anche a mezzo PEC) sospensioni temporanee dell'esecuzione dei Servizi, senza preavviso al soggetto aggiudicatario.

## **10. MODIFICA DEL CONTRATTO e REVISIONE DEI PREZZI**

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate da Responsabile Unico del Progetto con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante, a norma di quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie. Potranno essere, inoltre, ordinate attività opzionali, nei limiti di cui all'articolo 120, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, per eventuali approfondimenti o relazioni specialistiche che potrebbero rendersi necessarie.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante imporrà all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

## **11. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO**

Il RUP ed il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) ovre previsto vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP e al DEC un report delle attività con cadenza indicata dal RUP.

## **12. RESPONSABILITA' PER DANNI E VERSO TERZI**

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'Aggiudicatario verificatisi presso il luogo di svolgimento del servizio.

Sono a carico dell'Affidatario anche tutte le misure e gli adempimenti necessari per evitare il verificarsi di danni di qualsiasi natura a persone o cose nell'esecuzione dell'incarico. Per tutti gli eventuali danni derivanti dall'esecuzione del contratto, l'Affidatario si impegna a tenere indenne ed a manlevare l'Agenzia.

L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio. Danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

### **13. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO**

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. L'Affidatario dovrà osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 in tema di sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, dunque è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

Qualora a carico dell'Affidatario risulti, durante la vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva e retributiva, il pagamento dei corrispettivi dovuti sarà effettuato dalla Stazione appaltante nel rispetto della normativa vigente.

Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza ed in particolare ricadono sull'Affidatario:

- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente Capitolato;
- l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo di tutta la strumentazione e di Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
- l'obbligo di osservare, oltre che il presente Documento, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di

assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito;

- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni;
- l'obbligo di applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario per tutta la durata del servizio e indipendentemente dalla natura e dalle dimensioni dello stesso.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.